



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI
COMUNE D'EUROPA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DETERMINA N. 154 DEL 21.12.2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA – ANNI TRE – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA

CIG 9423005DB5

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Premesso che l'art. 15 del Regolamento generale delle entrate comunali approvato con Delibera di C.C. n. 8 del 30.03.1999, prevede che "La riscossione coattiva sia dei tributi che delle altre entrate avviene secondo la procedura di cui al DPR 29.09.1973 n. 602 se affidata ai concessionari del servizio di riscossione";

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 28.07.2022 con cui è stato stabilito di procedere con l'esternalizzazione della gestione delle funzioni relative alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Santo Stefano di Camastra attraverso il modello della concessione a soggetti terzi iscritti in apposito albo, in quanto tale forma di gestione risulta essere più conveniente sotto i profili di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità;

Evidenziato che l'affidamento in concessione della riscossione coattiva, rappresenta:

- per l'ente una soluzione economica per la gestione delle attività di riscossione coattiva che viceversa vedrebbero coinvolte varie figure professionali in possesso di specifica formazione e titoli a tempo pieno oltre alla dotazione informatica per la gestione delle pratiche (rateazioni, fermi amministrativi, pignoramenti, ecc);
- per il contribuente, una misura di mitigazione degli oneri in considerazione che rispetto all'interesse moratorio praticato da ADER (2,68%) ai sensi del DPR 602/73 e che tale mitigazione può essere funzionale ad un maggior grado di riscuotibilità del credito a fronte di una situazione economica deteriorata ed in via di ulteriore deterioramento a causa dei provvedimenti adottati per contrastare la diffusione della epidemia di COVID-19;
- per il bilancio comunale un compromesso equilibrato tra i costi da sostenere e la riscossione delle entrate direttamente connessa all'attività da svolgere con competenza, celerità e capillarità;

Tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 76/2020 (cd. Semplificazioni), che ha apportato modifiche alla disciplina dell'affidamento diretto, istituito regolamentato dal 2016 dall'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) al fine di "... incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19".

Visto l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 comma 1 che ha previsto delle modifiche al D.L. 76/2020:

“ a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) e' sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;»:))

Premesso altresì che

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art.32 c.2, del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che la legge 160/2019 ha introdotto, dal 1 gennaio 2020, lo strumento dell'accertamento esecutivo che non necessita più della fase ingiuntiva;

Richiamata la propria determina n. 125 del 4.10.2022 con cui veniva indetta sul ME.PA: la Trattativa diretta n. 3221107 avente ad oggetto "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA ANNI TRE".

Considerato che per l'affidamento del servizio di cui al presente atto si è ritenuto conveniente per l'Ente fare ricorso alla procedura negoziata sul Mepa di Consip S.p.A., mediante T.D. n. 3221107;

DATO ATTO che:

- la gara telematica citata è stata pubblicata sulla piattaforma WEB del Mepa in data 04.10.2022 e che il termine ultimo per la presentazione delle offerte economiche è stato fissato per le ore 13:00 del 21.10.2022;

- è stata invitata alla Trattativa la società Municipia S.p.A. Via Adriano Olivetti, 7 – 38122 Trento (TN) – Italia P.Iva: 01973900838 regolarmente iscritta alla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, nel Categoria Merceologica “Servizi di riscossione”;

- che alla TD ha risposto soltanto la società invitata producendo propria offerta economica;

Esaminata l’offerta economica pervenuta tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a seguito di detta gara telematica indetta dall’Ente, mediante T.D. n. 3221107;

Valutata la offerta economica presentata dalla società Municipia, per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del comune di Santo Stefano di Camastra – anni tre, consistente nella offerta dell’importo complessivo di € 138.000,00 iva esclusa;

Visto il verbale di gara n.1 di aggiudicazione provvisoria in data 08.11.2022 della TD in MEPA n. 3221107, con il quale il RUP, alla presenza continua e costante di due testimoni, ha aggiudicato provvisoriamente la gara alla società Municipia s.p.a. che ha prodotto l’offerta economica per il servizio innanzi specificato, al costo complessivo di € 138.000,00 oltre IVA al 22%, per complessivi € 168.360,00 Iva inclusa;

Richiamata la propria determina n. 135 del 8.11.2022 di approvazione del sopra richiamato verbale di gara e aggiudicazione provvisoria del servizio in esame;

Atteso che sono state esperite le preliminari verifiche in ordine al possesso dei requisiti, con particolare riferimento a:

- idoneità professionale determinata da iscrizione alla Camera di Commercio, attestante lo svolgimento dell’attività nel settore oggetto d’appalto;
- assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- regolarità contributiva emergente dal DURC;
- tracciabilità flussi finanziari;
- mancanza di iscrizioni nel certificato del casellario giudiziale;
- mancanza di carichi pendenti;
- regolarità fiscale accertabile presso l’Agenzia delle Entrate;

Dato atto che tutte le verifiche hanno dato esito positivo e che, pertanto, è possibile procedere all’aggiudicazione definitiva;

Considerato, in ogni caso, che in presenza di procedura di gara negoziata, eseguita sul Mepa della Consip S.p.A., si intendono verificati e/o acquisiti dallo stesso Mepa i documenti amministrativi attestanti la regolarità contributiva della ditta (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC) e l’iscrizione alla Camera di Commercio della stessa;

Atteso che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi, per cui è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara – CIG: 9423005DB5, fornito dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento definitivo a seguito dell’esito delle verifiche ex legge, in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, da riscuotere coattivamente nell’anno corrente e fino al 2025, alla Municipia S.p.A. Via Adriano Olivetti, 7 – 38122 Trento (TN) – Italia P.Iva 01973900838;

Evidenziato che le caratteristiche del contratto sono:

Oggetto del contratto: affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Santo Stefano di Camastra (fasi extragiudiziali, procedure cautelari, procedure esecutive, rintraccio dei debitori, gestione e rendicontazione informatica delle notifiche, rendicontazione informatica degli incassi, gestione del contenzioso, gestione delle procedure concorsuali);

Valore del contratto: stimato indicativamente in 61.240,00 al netto dell’Iva, del rimborso delle spese postali e di notifica (stimate in euro 67.500,00), fuori limite dell’affidamento in quanto trattasi di mero rimborso spese addebitate ai contribuenti, e delle spese di cui al DM 21 novembre 2000 “Fissazione della misura del rimborso delle spese relative alle procedure esecutive spettante ai concessionari del servizio nazionale della riscossione mediante ruolo, e relative modalità di erogazione ai sensi dell’art. 17, comma 6, del D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112” (stimate in euro 76.760,00) solo sulle quote inesigibili;

Modalità di scelta del contraente: mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) – attraverso trattativa diretta;

Durata: Periodo di affidamento delle pratiche da avviare a riscossione coattiva: dalla sottoscrizione del contratto per anni TRE prorogabili di anni DUE e comunque fino alla loro naturale estinzione (per pagamento o inesigibilità) e comunque fino al limite massima di un importo fatturato dal concessionario pari ad euro 138.000,00 al netto dell’IVA;

Compenso: Quota fissa a pratica affidata pari ad euro 8,00, Aggio sulla riscossione pari al 11% del riscosso di cui 6% a carico del contribuente e 5% a carico del Comune;

Rimborso delle spese di notifica e, nei limiti di tipologia ed importo previsti dal D.M. 21 novembre 2000 delle spese esecutive e cautelari.

Preso Atto delle indicazioni del Consiglio di Stato con sentenza n. 1108/2022 secondo cui è applicabile la normativa emergenziale (DI 76/2020) anche alle concessioni di servizi e non solo degli appalti e, per legge (articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice), la stazione appaltante non è tenuta ad alcuna previa consultazione del mercato, stante la natura "emergenziale" e temporanea introdotta dal primo decreto Semplificazioni (DI 76/2020 confermato dal DI 77/2021) la cui applicazione è ora prevista fino al 30 giugno 2023

Viste le istruzioni tecniche e linee guida dell'Anci (Quaderno Anci 23 relativo a Affidamenti di lavori, servizi e forniture a seguito del DL Semplificazioni n. 76/2020, in cui viene ribadito che la fattispecie dell'affidamento diretto previsto appositamente per i micro importi (ora fino ai 139mila euro per beni/servizi e infra 150mila per lavori) non comporta la necessità *«di confronto comparativo tra operatori economici»*, lasciando, per converso, *«libertà di azione alle Stazioni Appaltanti (...) conformemente alla ratio legis alla base dell'introduzione della deroga di "velocizzare e semplificare gli affidamenti»*.

Evidenziati i necessari requisiti richiesti dalla legge (di professionalità, tecnici, finanziari e di onorabilità) agli iscritti all'Albo di cui all'art. 53 D.Lgs 446/97; requisiti di legge che conferiscono certezza ad ogni certificazione di inesigibilità fornita all'Ente.

Ritenuto conveniente per l'Ente, nell'esercizio delle facoltà concesse dal citato art. 36, comma 2, lettera a) del citato Codice dei contratti pubblici, procedere all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi a Municipia s.p.a. per i sopraesposti motivi;

Dato atto che l'impegno complessivo del Comune di Santo Stefano di Camastra per la realizzazione del progetto in parola è di € 168.360,00 che trovano copertura al ANNI 2022 – 2024 capitolo di bilancio 10904/360 suddivisi fra le annualità 2022-2023-2024, oltre alle spese postali pari presuntivamente ad € 67.500,00 capitolo di bilancio 10102/300 suddivisi fra le annualità 2022-2023-2024, dotati della disponibilità necessaria;

Richiamata la determina sindacale n. 37 del 28.07.2022 è stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Economico Finanziaria ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL del 21.05.2018.

Richiamate le seguenti deliberazioni:

la delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 13.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP per gli esercizi finanziari 2022/2024;

la Delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 n. 72 del 13.12.2022;

la Delibera di Giunta Comunale n. 179 del 14.12.2022 di attribuzione delle risorse economiche ai Responsabili di Area;

Visti:

il D. Lgs.267/2000 e ss.mm. ii.

il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii.

il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.

il vigente Statuto Comunale

il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Dato atto che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione è di propria competenza;

DETERMINA

Di ritenere la presente narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e, di conseguenza, nei limiti delle competenze attribuitegli a termine del comma 2) dell'art.109 del T.U.E.L. approvato con D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 e, con riferimento agli atti deliberativi richiamati in premessa, di:

1. **Aggiudicare** definitivamente la Trattativa Diretta in MEPA n. 3221107, relativa alla concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Santo Stefano di Camastra – anni tre – alla Municipia S.p.A. Via Adriano Olivetti, 7 – 38122 Trento (TN) – Italia P.Iva 01973900838, che per il servizio anzidetto ha prodotto l'offerta economica di € 138.000,00 (centotrentottomila/00) oltre IVA al 22% per complessivi € 168.360,00 Iva inclusa;
2. **Confermare** l'impegno sui capitoli del Bilancio di Previsione 2022/2024 del complessivo importo di € 138.000,00 oltre IVA al 22%, per complessivi € 168.360,00, e l'importo presunto delle spese postali ad € 67.500,00, imputandolo come di seguito riportato:

TIT	MISS	PROGR	MACRO	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO
1	09	04	03	1.03.02.11.999	10904	360	168.360,00	2022-23-24
1	01	02	03	1.03.02.16.002	10102	300	67.500,00	2022-23-24

- di confermare l'imputazione della spesa complessiva in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica
2022-2023-2024	2022-23-24	10904/360		€ 56.120,00
2022-2023-2024	2022-23-24	10102/300		€ 22.500,00

- di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 secondo cui "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi" che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
A presentazione fattura	€ 235.860,00

- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Musumeci;

Di dare atto:

della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/1990 e dell'art.1 c.9 lett. e) della legge 190/2012 e dell'art.53 del D. Lgs. 165/2001;

che la presente determinazione:

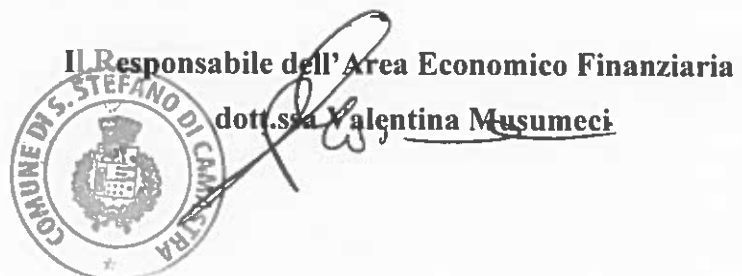
va pubblica all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi;

va pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/2015;

va inserita nel registro generale tenuto presso l'ente.

avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni ed al TAR competente entro 60 giorni. Il ricorso deve essere notificato a questo Ente che ha emanato l'atto e ad almeno uno degli eventuali controinteressati, entro i suddetti termini decorrenti dalla notifica o pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza per altra via.

Il Responsabile dell' Area Economico Finanziaria
dott.ssa Valentina Musumeci

The image shows a circular official stamp of the Comune di S. Stefano di Cambrida. The stamp contains the text "COMUNE DI S. STEFANO DI CAMBRIDA" around the perimeter and a central emblem. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

La sottoscritta Valentina Musumeci Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Data, 21.12.2022

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
D.ssa Valentina Musumeci

La sottoscritta Valentina Musumeci Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta **riflessi diretti** sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 21.12.2022

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
D.ssa Valentina Musumeci

Si attesta, ai sensi dell'art.55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n.48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

TIT	MISS	PROGR	MACRO	CODICE	CAP	ART	IMPORTO	ANNO
1	09	04	03	1.03.02.11.999	10904	360	168.360,00	2022-23-24
1	01	02	03	1.03.02.16.002	10102	300	67.500,00	2022-23-24

Data, 21.12.2022

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
D.ssa Valentina Musumeci